



La colonia di Rondoni comuni *Apus apus* della Basilica Minore di San Giovanni Battista di Melegnano (MI), un caso di studio (2010-2017)

Luca Ravizza¹, Pierfrancesco Coruzzi², Ivano Adami¹, Luigi Pagani³, Mauro Ferri⁴

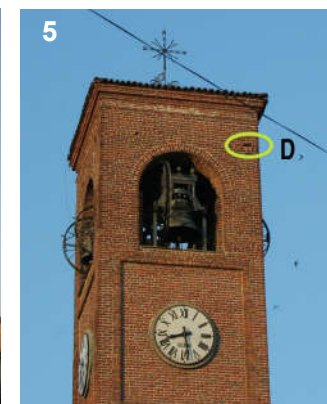
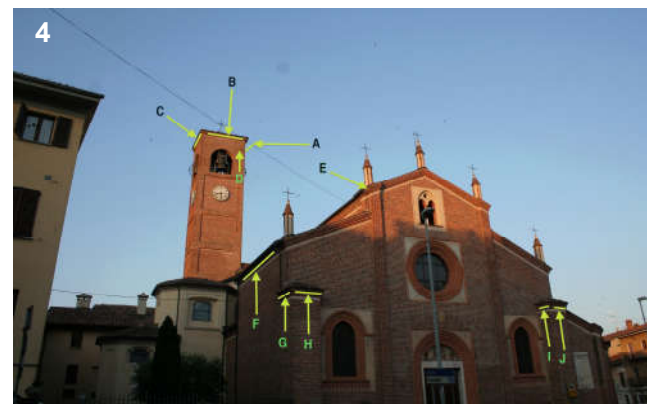
¹GROL – Gruppo Ricerche Ornitologiche Lodigiano, Via G. Galilei 3, 26841 Casalpusterlengo (LO), ²Via della Sila 21, 20131 Milano; ³Via A. Gramsci 6, 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO); ⁴Mauro Ferri, AsOER, Associazione Ornitologi dell'Emilia Romagna, Via Boccaccio 23, 40026 Imola (BO)



Nell'autunno del 2010 il campanile della Basilica Minore di San Giovanni Battista di Melegnano (MI) era in manutenzione (1) e la Parrocchia e il progettista Arch. Gaetano Arricobene di Milano hanno accolto il suggerimento del GROL di non sigillare le poche buche pontaiate per contrastare la nidificazione dei colombi. In particolare è stata attuata la <riduzione selettiva> di 8 cavità (2) adottando la linea guida per le 120 buche pontaiate del Progetto di restauro (2008-2012) della torre civica Ghirlandina di Modena (Ferri et. al 2015). Dall'aprile del 2011 è stato verificato che nessun colombo utilizzava le nicchie modificate e la piccola colonia di rondoni preesistente risultava attiva. L'8 e il 30 giugno 2017 tra le 19,30 e le 21,30 è stata fatta l'osservazione delle traiettorie dei rondoni <esploratori> (seekers) e di quelli che entravano direttamente nei nidi per imbeccare, per individuare le entrate alle cavità (Boano 2007; Pavia e Boano, 2009) utilizzate verosimilmente dai rondoni con covata identificando, quasi sempre segnalate anche da leggere tracce perpendicolari bianche. Sono stati individuati (3, 4, 5, 6, 7) almeno 14 nidi, prevalentemente esposti ad ovest, **tutti sotto i coppi**: 8, sotto i coppi dei quattro lati del tetto (senza gronda) del campanile, 2 sotto i coppi (sempre senza gronda) di una falsa colonna a dx del portale d'ingresso e 3 sulla colonna omologa di sx, ed 1 sotto coppi di una cornice sul lato dell'edificio verso la via Roma. Complessivamente attorno al complesso è stato rilevato uno stormo di circa un centinaio fra rondoni imbeccatori ed esploratori, con un sostanziale raddoppio rispetto ad una analoga verifica fatta nel 2011. Il complesso è frequentato anche dalla Passera d'Italia *Passer domesticus* e i colombi osservati erano posati sul tetto e non usavano le buche pontaiate. I dati sono stati registrati su Ornitho.it con la procedura del <monumento vivo> (8). Il 12 giugno lo stesso metodo di rilevamento è stato applicato all'abside della chiesa di Santa Maria dei Servi (3, 9), in via Piave, dove una piccola colonia di tre coppie di rondoni comuni utilizza le nicchie sotto la prima fila di coppi, anche qui in assenza di gronda. Anche questo dato è stato inserito su Ornitho.it.

Bibliografia

- Ferri et al., 2015. *Buche pontaiate selettive per favorire i rondoni ed escludere i colombi dalla Ghirlandina*. In: Cadignani R. (Ed.) <La torre Ghirlandina - cronache del restauro e studi recenti>. Luca Sossella Edizioni, 2015; 54-59
- Boano G., 2007. *Riv. Piem. St. Nat.*, 28: 305-366.
- Pavia M., Boano G., 2009. *Riv. ital. Orn.*, 79: 23-47.



3 Nidi di Rondoni comuni e particolarità architettoniche

BASILICA MINORE DI S. GIOVANNI BATTISTA Campanile

- A Sottocoppi falda rivolta a sud 3/5
- B Sottocoppi falda rivolta a ovest 5/7
- C Sottocoppi falda rivolta a nord 3/5
- D Parete rivolta a ovest buca pontaiata 1

Facciata

- E sottocoppo sporgente presso colonnetta 1
- F sottotetto muro navata nord 3
- G Sottocoppi contrafforte sx lato nord 2
- H Sottocoppi contrafforte sx lato ovest 2
- I Sottocoppi contrafforte dx lato nord 2
- J Sottocoppi contrafforte dx lato ovest 2

CHIESA DI S.TA MARIA DEI SERVI Abside, Sottocoppi

